

Seamen in vantaggio al primo attacco, con Dally che prima rischia di perdere la palla, poi la recupera, sfrutta lo sbilanciamento della difesa e guadagna oltre 30 yard. Poi innesca bene Binda, che con una corsa da 15 yard sul lato sinistro segna i primi 6 punti per i milanesi che diventano 7 con la trasformazione realizzata da Di Tunisi. I Panthers non riescono a reagire e nell'ultimo minuto sale ancora in cattedra Dally, prima correndo e poi lanciando su Santagostino, autore di una strepitosa ricezione sulle 5 yard della difesa avversaria. Al secondo tentativo, arriva il touchdown, realizzato ancora da Binda a 24 secondi dalla conclusione del primo quarto, che si chiude sul 14-0 ma con il primo squillo dei campioni in carica: un grande ritorno da kickoff di Diaferia, che consente ai bianconeri di ripartire dalle 29 yard della difesa milanese. Ma la difesa dei Seamen lavora bene e così i Panthers, al termine di un drive durato 5 minuti, devono accontentarsi di un field goal che almeno consente loro di sbloccarsi: 14-3 con 7'07" da giocare nel secondo periodo. I Seamen continuano ad essere più in palla e dimostrano anche grande coraggio quando sulle loro 23 yard scelgono di giocare il quarto tentativo e Dally riesce a chiudere il down. Lo stesso drive porta i Seamen ad avvicinarsi alla end zone avversaria e 9 secondi prima dell'intervallo è proprio Dally a siglare il touchdown che, dopo la trasformazione, manda le squadre negli spogliatoi sul punteggio di 21-3.

Dopo la pausa, la musica non cambia. Sono sempre i Seamen a dominare e con un fumble ricoperto da Silvestri tornano in attacco e gestiscono il drive con grande pazienza e saggezza, arrivando al touchdown ancora con Mattia Binda. La trasformazione viene fallita e si riparte sul 27-3 con 4'37" da giocare. Passa poco più di un minuto e i Seamen tornano ancora in attacco grazie a un fumble ricoperto da Zini. La difesa di Parma li costringe al punt, che però fa ripartire i Panthers dalle proprie 7 yard. I bianconeri guadagnano qualche yard sull'asse Monardi-Bonanno ma il terzo periodo si chiude sempre sul 27-3 e il quarto comincia con l'intercetto di Sorteni. Con Raffaele arriva il 33-3 che dà ormai la netta percezione, in campo e sugli spalti, che i giochi siano praticamente chiusi. Percezione esatta, il punteggio non cambia più e inizia la meritata festa dei Seamen.

Premi della finale

MVP: Mattia Binda (Seamen Milano)

MVP: Jonathan Dally (Seamen Milano)

Premi della stagione

Miglior rookie della stagione: Francesco Sicignano (Aquila Ferrara)

Miglior kicker: Stefano Di Tunisi (Seamen Milano)

Miglior ritornatore: Dario Mingozzi (Aquila Ferrara)

Miglior offensive line: Alessandro Vergani (Panthers Parma)

Miglior running back: Binda (Seamen Milano) e Malpeli Avalli (Panthers Parma) ex aequo

Miglior quarterback: Tommaso Monardi (Panthers Parma)

Premio fair play: Gianluca Santagostino (Seamen Milano)

Miglior defensive back: Carlo Fanini (Dolphins Ancona)

Miglior wide receiver: Giacomo Bonanno (Panthers Parma)

Miglior tightend: Simone Bernardoni (Panthers Parma)

Miglior linebacker: Daniele Pezza (Rhinos Milano)

Miglior americano: Jonathan Dally (Seamen Milano)